

Gazzetta di Reggio

20 Novembre 2018

TENNIS SERIE A2

Con una grande prova il Ct Reggio batte Rovereto e vola ai playoff

Finisce 4 a 2 la combattuta sfida contro la tosta formazione trentina
Domenica prossima i reggiani affrontano a Roma il Due Ponti in sfida secca

REGGIO EMILIA

Ultima e vittoriosa giornata del girone di Serie A2 per il Circolo tennis Reggio che, fra le mura amiche, sconfigge il CT Rovereto per 4-2.

Nella formazione di "casa Canali" erano presenti ancora una volta Gianluca Beghi (2.2), Jacopo Marchegiani (2.3), Andrea Guerrieri (2.3), Leonardo Baldi (2.5), Corrado Degl'Incerti Tocci (2.6) e Leonardo Ghidoni (3.1).

A capitanare la squadra i tecnici FIT Ct Reggio Alessandro Tosi e Renato Mediolì, mentre per il team trentino venivano dichiarati Jan Vliegen 2.3 (Belgio), Nicola Vidal 2.4, Andrea Stoppini 2.5, Mattia Lotti 2.5, Ivan Martinelli 2.7, Nicholas Segarizzi 2.8 e Nicola Carollo 2.7.

I SINGOLARI

Nei primi singolari scendevano in campo Andrea Guerrieri contro Nicola Vidal e



La squadra del Ct Reggio che ha battuto Rovereto con i ball boys al circolo di Canali

Leonardo Baldi contro Andrea Stoppini.

Se da una parte Guerrieri riusciva ad imporre il proprio gioco di pressione e far suo il match con un duplice 6/1, Baldi doveva subire la consistente esperienza di un ex professionista (in carriera può vantare d'aver bat-

tuto André Agassi nel 2006 al torneo ATP di Washington) espressosi per ben due ore di gioco ad altissimi livelli e con tenace volontà di pareggiare le sorti dell'incontro: 6/3 4/6 6/3, il punteggio finale con un Baldi comunque combattivo.

Sull'1-1 scendevano in

campo i numeri uno Gianluca Beghi e Jan Vliegen (n°580 ATP in singolare e n°85 in doppio) assieme ai numeri quattro Corrado Degl'Incerti Tocci e Nicholas Segarizzi.

Nel seguitissimo match del belga Vliegen avvio velocissimo del tennista di oltral-

pe che, con un binomio spesso vincente servizio-diritto incrociato, riusciva ad aggiudicarsi per 6/4 il primo parziale.

Nel secondo set un Beghi più a suo agio sulla moquette e ben capitanato da Alessandro Tosi, riusciva, impostando una tattica molto più offensiva, a prendere le misure al tennista di Rovereto, aggiudicandosi il secondo set per 6/3.

Nel terzo e decisivo parziale sostanziale equilibrio fino al 6 pari nel quale Beghi giocava in maniera magistrale incamerando set e match per 7 punti a 1 fra l'esultanza generale del folto pubblico arrivato al Ct Reggio.

**Tanto pubblico
sui campo di Canali
per sostenere
il team di casa**

Nel campo a fianco nulla da fare invece per il trentino Segarizzi contro un Degl'incerti espressosi come sempre ai massimi livelli di gioco: 6/0 6/2 il risultato in poco più di 40 minuti per il giocatore reggiano.

IDOPPI

Sul 3-1 per il Ct Reggio il capitano trentino Stoppini schierava due doppi equilibrati fra loro mandando in campo Segarizzi-Vidal e Vliegen-Andrea Stoppini, cui rispondevano Renato

Mediolì e Alessandro Tosi schierando, come già fatto contro la formazione del Torre del Greco, le collaudate coppie Baldi-Marchegiani e Degl'Incerti-Guerrieri.

Nel doppio più equilibrato Degl'Incerti-Guerrieri riuscivano a tener testa a Vliegen-Stoppini, ma dovevano cedere le armi in un'ora di gioco per 7/5 6/3 con un Vliegen che dimostrava ampiamente quanto veritiera fosse la sua attuale classifica ATP (n°85) di doppio.

Diventava quindi decisivo ai fini della contesa l'altro doppio, dove invece era netta la supremazia di Baldi-Marchegiani che riuscivano a chiudere match ed incontro con un duplice 6/2 facendo approdare ai playoff il team del circolo presieduto da Maurizio Margaria fra l'esultanza del pubblico pubblicamente ringraziato al microfono dal direttore Francesco Gambetti assieme a giocatori, capitani, ball boys e giudici di linea del circolo.

Domenica prossima, nella gara secca fra terze e seconde classificate dei Gironi 4 e 3, scontro decisivo e senza appello a Roma, contro il Due Ponti Sporting Club che schiererà Francesco Forti (2.2), Mattia Frinzi (2.3), Federico Teodori (2.4), Lorenzo Abbruciati (2.4), Cristiano Compagnone (2.4), Christian Carassai (2.6), Alessio Cascapera (2.8) e Filippo Agostini (2.8).—